

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 23 del 10/04/2019

OGGETTO: DEFINIZIONE DELLE RATE TARI (TASSA RIFIUTI) PER GLI ANNI 2019-2021

L'anno duemiladiciannove, il giorno dieci del mese di aprile alle ore 15:00 nella sede comunale, si è riunita la GIUNTA COMUNALE previa partecipazione ai Sigg.:

MELUZZI DANIELEPresenteDELLA GODENZA LUCAPresenteMORINI GIOVANNIPresenteTABANELLI LICIAPresenteRICCI MACCARINI ESTERPresente

Presenti n. <u>5</u> Assenti n. <u>0</u>

Constatata la legalità del numero dei presenti, assume la presidenza il Sig . SINDACO MELUZZI DANIELE .nella sua qualità di SINDACO e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta alla quale partecipa con funzioni di verbalizzante SEGRETARIO PUPILLO MARCELLO.

OGGETTO: DEFINIZIONE DELLE RATE TARI (TASSA RIFIUTI) PER GLI ANNI 2019-2021

IL PRESIDENTE sottopone per l'approvazione quanto segue:

Normativa:

- Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 Legge di Stabilità 2014 e ss.mm.ii.;
- Decreto Legge n. 16 del 06.03.2014, convertito nella legge n. 68 del 02.05.2014, contenente disposizioni urgenti in materia di finanza locale;
- Decreto Legislativo n. 446 del 15.12.1997 ed in particolare l'art 52 riguardante la potestà regolamentare generale delle provincie e dei comuni;
- D. Lgs 18.08.2000 n. 267 Testo Unico Enti Locali;

Precedenti:

- Atto C.C. n. 67 del 28.12.2018 avente ad oggetto "Indirizzi per l'affidamento della gestione TARI anni 2019-2021 e definizione delle modalità di calcolo delle rate:
- Atto C.C. n. 20 del 28.04.2014 con il quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (TARI);
- Atto C.C. n. 43 del 24.07.2014 con il quale sono state approvate modifiche al regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- Atto C.C. n. 30 del 20.07.2015 con il quale sono state approvate ulteriori modifiche al regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- Atto C.C. n. 23 del 29.04.2016 con il quale è stato ulteriormente modificato il regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- Atto C.C. n. 21 del 21.03.2017 con il quale è stato ulteriormente modificato il regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Motivo del provvedimento:

Premesso che:

- l'art. 1 comma 639 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), come modificato dall'articolo 1 comma 14 della legge 23.12.2015 n. 208, ha previsto l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: "... uno costituto dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile escluse le unità immobiliari destinate ad abitazioni principali dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore ...":
- il comma 688 dell'art. 1 della già citata Legge n. 147/2013 stabilisce che il Comune determini in autonomia le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo almeno due rate a scadenza semestrale;

- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 5648 del 24.03.2014, ha chiarito che i Comuni nell'esercizio della propria potestà regolamentare possono determinare le modalità di riscossione della TARI, stabilendo il numero delle rate, eventualmente anche di differente importo, prevedendo il versamento di acconti sulla base degli importi versati nell'annualità precedente;

Dato atto che il numero delle rate è stato definito nell'apposito regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti, approvato con atto C.C. n. 20 del 28.04.2014 e successivamente modificato con atti C.C. n. 43 del 24.07.2014, n. 30 del 20.07.2015, n. 23 del 29.04.2016 e n. 21 del 21.03.2017, che all'art. 30 prevede "l'ammontare complessivo sarà suddiviso in tre rate, la cui scadenza è determinata dalla Giunta Comunale con proprio atto";

Considerato che con atto C.C. n. 67 del 28.12.2018 di indirizzi per l'affidamento della gestione TARI per gli anni 2019-2021 sono state definite le modalità con cui devono essere calcolate le rate per il triennio di riferimento, prevedendo che il calcolo delle rate annuali avvenga come di seguito illustrato:

- prima rata in acconto, calcolata sulla base delle tariffe applicate nell'anno precedente;
- seconda rata, determinata applicando le tariffe deliberate per l'anno di riferimento, con l'eventuale conguaglio TARI per l'annualità precedente;
- terza rata a saldo;

Ritenuto di stabilire che le singole rate abbiano competenza quadrimestrale e, come previsto dall'art. 30 del regolamento applicativo della TARI, che le scadenze per il versamento del tributo per gli anni 2019, 2020 e 2021, siano fissate come segue:

- 1^ rata 30 aprile
- 2ⁿ rata 31 luglio
- 3[^] rata 30 novembre

Vista la Convenzione Rep. URF n. 389 del 23.12.2016 con la quale è stata conferita la gestione delle entrate tributarie a far data dal 01.01.2017 all'Unione della Romagna Faentina;

Visto il Decreto del Presidente dell'Unione della Romagna Faentina n. 12 del 27.12.2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore Finanziario dell'URF per l'anno 2019 alla D.ssa Cristina Randi:

Visto il Decreto del Sindaco del Comune di Castel Bolognese n. 1 del 02.01.2019 relativo all'attribuzione degli incarichi per l'anno 2019 ai Dirigenti dell'Unione della Romagna Faentina in relazione alle funzioni conferite;

Tutto ciò premesso e considerato;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Pertanto,

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di stabilire che per gli anni 2019, 2020 e 2021 le rate TARI abbiano competenza quadrimestrale e, come previsto all'art. 30 del regolamento applicativo del tributo, che le scadenze per il versamento, siano fissate annualmente come segue:
 - 1^ rata 30 aprile
 - 2[^] rata 31 luglio
 - 3ⁿ rata 30 novembre
- 3) di dare atto che il calcolo delle rate per gli anni 2019, 2020 e 2021 avvenga secondo le modalità stabilite con l'atto di indirizzi approvato dal C.C. con delibera n. 67 del 28.12.2018;
- di dare atto che il presente provvedimento non necessita di copertura finanziaria e comporta effetti diretti sulla situazione economica - finanziaria dell'Ente in relazione alla disciplina di un'entrata tributaria;

Successivamente

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, per l'urgenza a provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **15** del **10**. **04**. **2019**Deliberazione n. 23 del 10/04/2019

IL SINDACO MELUZZI DANIELE IL SEGRETARIO PUPILLO MARCELLO



Medaglia d'argento al merito civile

COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Provincia di Ravenna *****

VISTO DEL FUNZIONARIO

Proposta n. 2019 / 157 del SETTORE FINANZIARIO CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

OGGETTO: DEFINIZIONE DELLE RATE TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2019

Il Responsabile del Servizio

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del visto di regolarità, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario e economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;
- preso atto di quanto previsto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000; appone il visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 08/04/2019

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO COMPETENTE
CAPRI CINZIA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Medaglia d'Argento al Merito Civile Provincia di Ravenna *****

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta n. 2019 / 157 del SETTORE FINANZIARIO CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

OGGETTO: DEFINIZIONE DELLE RATE TARI (TASSA RIFIUTI) PER GLI ANNI 2019-2021

Il Dirigente del Settore

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del parere, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013; per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 08/04/2019

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DELEGATO
RANDI CRISTINA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Medaglia d'Argento al Merito Civile Provincia di Ravenna ****

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta n. 2019 / 157 del SETTORE FINANZIARIO CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

OGGETTO: DEFINIZIONE DELLE RATE TARI (TASSA RIFIUTI) PER GLI ANNI 2019-2021

Il Responsabile del Servizio economico-finanziario

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con la sottoscrizione del presente parere, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;
- vista la delega disposta dal Dirigente del Settore Finanziario dell'Unione con determina n. 75/2019 del 18/1/2019;
- per i fini di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, considerato:

□ che l'atto è dotato di copertura finanziaria;

Χd	he l'atto non	necessita di	copertura	finanziaria	in	quanto	non	comporta	assunzione	d
		zione di entra								

 che l'atto comporta riflessi dirett 			Coordinate initialization	a o										
sul patrimonio dell'Ente in merito ai quali si osserva che														

.....

esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile.

Lì, 09/04/2019

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO /
IL RESPONSABILE DELEGATO
SIGNANI MONICA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Ravenna

Certificato di pubblicazione Deliberazione di Giunta comunale n. 23 del 10/04/2019

SETTORE FINANZIARIO CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

Oggetto: DEFINIZIONE DELLE RATE TARI (TASSA RIFIUTI) PER GLI ANNI 2019-2021

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 12/04/2019.

Li, 12/04/2019

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE MIRRI PAOLA (sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)